DOPPIO CLIC

PIPPO SACCO





Il "curvone" di Quarto

Tratta da uno dei calendari che Franco Semenzin realizza per la Croce Verde di Montemagno, ecco un'immagine del 1932 del «curvone» di Quarto, comune autonomo che nel 1876 diventò frazione di Asti. In quella casa tra la statale e la strada per Valenzani, Augusto Belli all'epoca aveva l'officina per auto, moto e cicli, con la primordiale pompa di benzina sulla destra. Come ricorda Mario Maiocco, nei primi Anni '60 Mario Stroppiana, comprando la casa da Carlìn Giaretto, vi aprì il negozio di ferramenta e prodotti per l'agricoltura, gestito dal figlio Gianni. Il negozio chiuse quattro anni fa per spostarsi all'interno della frazione e oggi tutto il fabbricato con bar, tabaccheria, giornali e sala giochi è gestito da Daniela Lo Porto. Nella parte retrostante di quella casa vi è il ristorante dei Cacciatori, da tre generazioni della famiglia Viarengo: Luigi detto "Gatìn", il figlio Ginèt e oggi dal nipote Sandro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

